

Anno XXX  
N° 02- 2022 aprile

Registrazione Tribunale  
di Bologna n. 5469  
del 31/03/1997

Direzione, Redazione  
e Amministrazione  
Tel. 051 6059213  
Fax 051 789417  
sgsind@comune.castenaso.bo.it  
www.comune.castenaso.bo.it

Direttore responsabile:  
Maurizia Martelli

Tiratura: 7500 copie

Comitato dei Garanti:  
Chiara Cervellati, Mauro Mengoli,  
Fabio Selleri, Carlo Giovannini,  
Mattia Cavina

Chiuso in tipografia  
il 04/04/2022

Coordinamento realizzazione  
stampa e grafica, distribuzione:  
Ditta MarketinG-E  
di Galletti Elisabetta  
Grafica: Stilelibero - Budrio (BO)  
Raccolta sponsor e pubblicità:  
Ditta MarketinG-E  
di Galletti Elisabetta  
Via Setti, 1820  
San Pietro in Casale (Bo)  
Tel. 335 7056105  
info@marketing-e.it  
www.marketing-e.it  
f marketing-e

Realizzato e stampato  
senza oneri per il Comune

# Castrum Nasicae



PERIODICO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTENASO



iscriviti alla newsletter su [www.comune.castenaso.bo.it](http://www.comune.castenaso.bo.it)  Comune di Castenaso

## Castenaso aderisce al Patto dei Sindaci

Un Piano d'Azione per  
l'Energia Sostenibile e il  
Clima (PAESC) per ridurre  
del 40% le emissioni di  
CO<sub>2</sub> entro il 2030  
pag. 4

## Primarie, serve una classe in più per il tempo pieno

La richiesta, inoltrata  
all'Ufficio Scolastico  
Provinciale, al momento  
non ha avuto riscontro  
pag. 16

## Incontri e passeggiate tra Natura e Storia

Il nostro territorio  
da conoscere e da vivere a  
passo lento  
pag. 26





## Il sogno di Ebe Tosarelli diventa realtà

**Con un bando di 730mila euro l'edificio di via Tosarelli si trasformerà in una "casa senza barriere" rivolta all'accoglienza di disabili**

È di questi giorni la bellissima notizia che ci riempie di orgoglio: il nostro Comune, grazie a un progetto presentato nello scorso novembre 2021, è riuscito ad ottenere 730mila euro di fondi regionali per la rigenerazione urbana nell'ambito del PNRR.

Il progetto riguarda un edificio di Villanova su due piani con giardino esterno che era di proprietà della Sig.ra Ebe Tosarelli, parente di Bruno Tosarelli al quale è intitolata la principale via del

paese che venne ucciso nel 1941 dalle Brigate Nere di Mussolini.

Ebe aveva un nipote disabile, figlio della sorella Eda, e donò l'immobile al nostro Comune.

La Giunta, cogliendo l'opportunità del bando di Rigenerazione Urbana 2021 e in collaborazione con due enti del terzo settore – la Fondazione Don Mario Campidori e la Cooperativa 2A Social, entrambe di Bologna – ha lavorato sull'idea di trasformare l'edificio in una "casa senza barriere" rivolta all'accoglienza di ragazzi disabili. Un'accoglienza che consentirà di sperimentare percorsi di autonomia grazie a laboratori socio occupazionali e brevi soggiorni di sollievo alle famiglie.

A breve metteremo a punto i dettagli del progetto e desidero spendere due parole anche sull'intervento edilizio. L'edificio avrà caratteristiche N-ZEB, cioè sarà quasi autosufficiente dal punto di vista energetico. L'esterno, oltre al rivestimento di pannelli fotovoltaici e solari, sfrutterà un innovativo sistema di pannelli frangisole verticali per proteggere l'edificio dall'eccessivo irraggiamento solare rendendolo, al tempo stesso, caratteristico dal punto di vista estetico. All'interno, sono previsti ausili domotici e soluzioni smart per eliminare le barriere architettoniche e funzio-



## Tempi e impegni di spesa

- Entro il 5/9/2022 il Comune dovrà presentare alla Regione tutti i dettagli del progetto e il cronoprogramma di attuazione
- Entro il 30.10.2022 la RER concederà le risorse
- Affidamento lavori entro 30/6/2023 (8 mesi da data concessione risorse)
- Fine lavori 31/12/2025



nali dell'ambiente domestico.

Voglio ringraziare il personale dell'area tecnica e sociale per il grande lavoro di squadra portato avanti in questi mesi e per aver creduto sin dall'inizio in una bellissima visione!

Attraverso un tavolo di co-progettazione e co-programmazione siamo riusciti a centrare perfettamente gli obiettivi del bando, volti a migliorare la qualità del decoro urbano finalizzando nello stesso tempo una risposta sociale di grande respiro perché non vogliamo lasciare indietro nessuno, soprattutto le persone più fragili!

Avanti così.

Il Sindaco  
**Carlo Gubellini**



## Uno strumento apparentemente invisibile, ma fondamentale

**Elisabetta Scalambra:**  
*“come cittadini saremo tutti chiamati a seguire le linee guida”*

*“Si tratta di uno strumento apparentemente invisibile, ma fondamentale perché indica la strada per la riduzione di anidride carbonica nell’ambiente.*

*Per la nostra amministrazione sarà un importante lavoro collettivo che dovrà coinvolgere diversi servizi del Comune – spiega l’assessora all’ambiente Elisabetta Scalambra – nell’individuare le politiche territoriali di adattamento per ridurre le emissioni a 360 gradi.*

*Significa mettere in campo interventi sui trasporti, sugli strumenti urbanistici per la realizzazione di edifici residenziali e pubblici a basso impatto energetico e, soprattutto, sull’industria locale, migliorando l’efficienza energetica. Significa anche proseguire sulla strada intrapresa in questi anni per la tutela delle nostre risorse idriche, nelle azioni di contrasto al dissesto idrogeologico.*

*Non solo: la redazione del PAESC ci consentirà di ottenere finanziamenti europei ideati per trasformare i piani d’azione in ambiziosi progetti.*

*Come cittadini saremo tutti chiamati a seguire con attenzione le linee guida previste e ad aumentare la virtuosità dei nostri comportamenti”.*

# Castenaso aderisce al Patto dei Sindaci



## Un Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per ridurre del 40% le emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2030

Da tanti anni si parla di emergenza clima e della necessità di declinare il tema della tutela del nostro pianeta dalla scala globale alla scala locale.

E per far sì che dalle parole si passi ai fatti, l’Unione Europea ha promosso il cosiddetto “Patto dei sindaci”, uno strumento di collegamento diretto tra UE e territori locali, rappresentati dai loro primi cittadini, che promuova dal basso un Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC).

Il 19 aprile 2021 il Consiglio Comunale di Castenaso ha votato per aderire al Patto dei Sindaci. Con questo provvedimento si impegna a raggiungere obiettivi ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> (e possibilmente di altri gas serra mediante attività di riforestazione) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030. In particolare, mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili e ad accrescere la resilienza del territorio agli effetti del cambiamento climatico.

### RISCHI

#### E VULNERABILITÀ

Se per la riduzione della CO<sub>2</sub> dovranno essere valutati gli obiettivi e le azioni messe in campo dall’Amministrazione nell’ambito del proprio Piano, allo stesso modo, per affrontare il tema dell’adattamento, si dovrà predisporre una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità (VRV) indotti dal cambiamento climatico. Si dovranno pertanto identificare i tipi di rischio climatico che riguardano il territorio comunale, in particolare i pericoli idrogeologici e le caratteristiche topografiche, orografiche ed idrografiche.

### TRA DUE ANNI

#### PRONTO IL PIANO

Per la predisposizione del PAESC il Comune di Castenaso ha conferito un incarico a Nomisma Energia, corrisposto mediante un finanziamento regionale, che entro due anni dovrà redigere il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).



È l'inizio di un processo a lungo termine che presuppone l'adesione, il supporto e il confronto dei cittadini e delle diverse aggregazioni del territorio per mettere in atto tutte le azioni inerenti a progetti di efficientamento energetico.

## RACCOLTA DATI

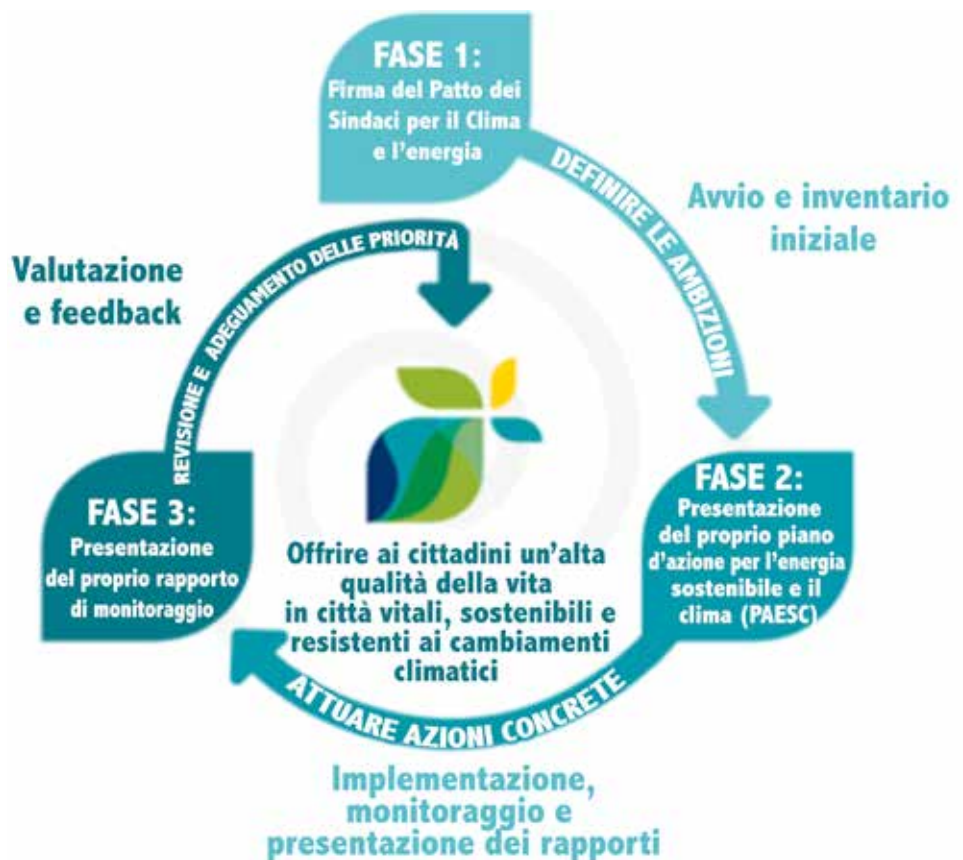
Da gennaio 2022 è stata avviata la raccolta dei dati relativi ai consumi di combustibili per riscaldamento e per energia elettrica del patrimonio immobiliare e veicolare comunale, riferiti al 2010 (anno base) e 2018 (anno intermedio), nonché i dati, rilevati da enti terzi, sui consumi territoriali della popolazione di Castenaso).

Ciò servirà per avere il punto zero di riferimento e valutare gli obiettivi e le azioni di riduzione di CO<sub>2</sub> che dovranno essere messe in campo dall'Amministrazione nell'ambito del proprio Piano.

## CRONOPROGRAMMA

L'attuazione di un Piano d'Azione prevede tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione.

Il PAESC sarà soggetto a monitoraggio biennale dal 2024 al 2030 per verificare l'avanzamento delle azioni d'intervento.



Le diverse fasi del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC): dopo la fase di raccolta dati, seguono la fase di presentazione del proprio piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, azioni di mitigazione e di adattamento e la restituzione del Piano sul Portale del Patto dei Sindaci.

# Primavera, tempo di bandi per l'amministrazione digitale

**Castenaso partecipa ai bandi PNRR destinati agli enti per gli interventi relativi alla digitalizzazione della PA**

«Il Comune dovrà essere quanto prima a portata di un click – spiega l'assessore alla Digitalizzazione e all'innovazione tecnologica Lauriana Sapienza.

L'obiettivo è migliorare l'efficienza della macchina comunale, lungo due direttrici d'intervento. Oltre al potenziamento delle infrastrutture digitali, la diffusione di servizi pubblici digitali per i cittadini e per le imprese. E per procedere in questa direzione Castenaso partecipa a due bandi nazionali che consentono di accedere ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)».

## La migrazione su Cloud

Potenziare le infrastrutture digitali significa migrare i dati dell'amministrazione alla piattaforma Cloud. La traduzione del termine inglese è “nuvola informatica” concepita come uno spazio di archiviazione virtuale.

Per semplificare questo importante cambiamento, possiamo fare un esempio con gli strumenti di archiviazione più comuni che siamo abituati ad utilizzare.

Pensiamo alle pen drive, agli ormai superati CD o agli hard disk che ci consentono di custodire i nostri documenti. A differenza di questi sistemi fisici, i dati archiviati nelle piattaforme cloud sono disponibili ovunque e in qualsiasi momento perché sono online. Se stiamo per incontrare un cliente e abbia-



mo dimenticato un documento basterà accedere da smartphone alla propria “nuvola” per consultarlo immediatamente. Rapportato a un'Amministrazione, significa che dai server fisici si passerà a piattaforme virtuali per ospitare i dati più sensibili delle Pubbliche amministrazioni. Si tratta quindi di un cambiamento interno all'amministrazione che però avrà ricadute positive sui cittadini in termini di protezione dei dati, con standard di cyber sicurezza che un server locale non potrà mai garantire.

## I servizi e la cittadinanza digitale

Attraverso un bando per implementare i servizi pubblici digitali per i cittadini e per le imprese, il Comune di Castenaso che ha già

aderito alla piattaforma PagoPA e ha reso disponibile il pagamento on line di alcune tipologie di imposte e utenze, raggiungerà un obiettivo più ambizioso: far sì che pagoPA entro il 2022 diventi l'unico canale di pagamento per ogni servizio della pubblica amministrazione. Ciò permetterà un risparmio non solo per la ragioneria in termini di costi del personale interno, ma anche vantaggi per i cittadini, i quali potranno conciliare i loro tempi di vita con quelli del lavoro. Ogni tassa, servizio o bolletta si potrà infatti pagare comodamente da smartphone o da pc, senza più fare lunghe file agli sportelli fisici, ma comodamente da casa. Naturalmente le persone che non sono dotate di sistemi di connessione digitale potranno ricevere il

# P



bollettino PagoPA e pagarlo tramite gli sportelli fisici quali banche, uffici postali o agenzie che offrono servizi postali o presso gli esercenti convenzionati.

Inoltre, si potrà finalmente accedere a tutti i servizi pubblici online con un'unica chiave, a scelta tra il Sistema per l'identità digitale (Spid) e la Carta d'identità elettronica (Cie), senza più dover ricordare le diverse credenziali per accedere ai portali di ogni pubblica amministrazione.

I bandi del PNRR digitale prevedono un canale di finanziamento più semplificato per incentivare la partecipazione da parte dei Comuni.

## I servizi online a disposizione del cittadino

Siamo già abituati a servizi digitali come ad esempio la cartella sanitaria, il green pass e possiamo accedere alle analisi mediche direttamente da mobile-phone senza dover attendere l'apertura degli sportelli in lunghe code.

Meno scontato è invece l'accesso a pratiche digitali: solo circa la metà dei comuni del territorio nazionale [Analisi Forum PA-Dedagroup 2021] consentono alcuni dei servizi on-line.

Tra questi Castenaso, che ha attivato i seguenti servizi a portata di click:

- **Avvisi di pagamento via mail**
- **PagoPA Portale**
- **Tributi**
- **Sistema Informativo Territoriale**
- **Calcolo IMU**
- **Portale dei Servizi Demografici On line**
- **Servizi educativi e scolastici**
- **Segnalazioni**



## Nuovi sportelli da remoto

**Da lunedì 4 aprile uffici anche in videochiamata**



Dal lunedì 4 aprile 2022 non sarà più necessario recarsi fisicamente in Comune per accedere allo sportello **Urp** o per richiedere servizi **demografici** o **cimiteriali**.

Oltre che con i tradizionali strumenti (mail, telefono, sportello fisico), questi uffici saranno infatti accessibili come sportelli virtuali da "remoto", cioè tramite videochiamata ai seguenti numeri di telefono:

**Sportello URP** 3332407886

**Servizi Demografici** 3332407735

**Servizi Cimiteriali** 3332407855

Il ricevimento avverrà su appuntamento il **martedì** e il **giovedì** mattina, **dalle ore 8.30 alle ore 12.30**. L'appuntamento può essere fissato via mail ai seguenti indirizzi:

**PER URP**

**urp@comune.castenaso.bo.it**

**PER DEMOGRAFICI**

**demografici@comune.castenaso.bo.it**

**PER CIMITERIALI**

**servizi.cimiteriali@comune.castenaso.bo.it**

Oppure telefonicamente:

**PER URP** ai numeri:

051 6059248-208-111

**PER DEMOGRAFICI** ai numeri:

051 6059293 - 228

**PER SERVIZI CIMITERIALI** ai numeri: 051 6059230 - 239.

In alternativa alla videochiamata Whatsapp, sarà possibile chiedere un appuntamento tramite **Google Meet**.

Per i servizi che per ovvie ragioni non possono essere erogati da remoto, come ad esempio le Carte di Identità, le autentiche di firma, la consegna di documenti, ecc.. rimane attivo il ricevimento in presenza, esclusivamente previo appuntamento nei seguenti orari:

|                  |                      |
|------------------|----------------------|
| <b>lunedì</b>    | <b>8.00 - 12.30</b>  |
| <b>martedì</b>   | <b>14.00 - 18.00</b> |
| <b>mercoledì</b> | <b>8.30 - 12.30</b>  |
| <b>giovedì</b>   | <b>14.00 - 18.00</b> |
| <b>venerdì</b>   | <b>8.00 - 12.30</b>  |

L'iniziativa intende sfruttare le opportunità sperimentate forzatamente durante il lock-down per renderle fruibili in modalità ordinaria anche in tempi non pandemici.

La sfida dell'Amministrazione è quella di diffondere la cultura digitale nella popolazione, guidandola in un percorso che, a conti fatti, sarà vantaggioso e soddisfacente per tutti.

# Rivoluzione organizzativa e Affari Generali

## Presentazione del secondo step del modello organizzativo del Comune

In termini di Best practice, cioè di “buone pratiche”, l'esempio a cui l'amministrazione vuole tendere è quello di Modena, che fa da nave-scuola per gli amministratori locali alle prese con i fondi europei.

Buone pratiche, in altri termini, significa tendere a fare sempre di più e sempre meglio, soprattutto oggi, in cui le amministrazioni sono chiamate a tradurre in azioni concrete le risorse messe a disposizione dal programma europeo Next Generation EU attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Un lavoro che, in questi anni, in realtà ha già dato i suoi frutti, consentendo a questa Amministrazione di aggiudicarsi risorse considerevoli.

Le buone pratiche però sono anche quelle che servono a migliorare la trasparenza, l'efficienza, i servizi del proprio ente e a reperire competenze in grado di intercettare i cambiamenti che una amministrazione deve affrontare.

Per questo da febbraio è nata la nuova area **Sviluppo organizzativo e Affari Generali**, formata da una squadra di sette funzionari del Comune, con competenze e ambiti di lavoro differenziati su tre Unità organizzative di back office:

- **l'U.O. Segreteria**, cuore nevralgico dell'Ente e anello di congiunzione tra Sindaco, organi di governo e cittadini;
- **l'U.O. Sviluppo Organizzativo Risorse Umane**, che dopo essere stato riportato da Terre di Pianura all'interno del Comune, si è già ampiamente dimostrato in grado di far fronte alle esigenze interne del personale dipendente, sia in termini di ruoli, sia di formazione.

## AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO E AFFARI GENERALI

**1** U.O. Affari legali, Contratti e nuove convenzioni pubblico/privato  
Bandi e Best practice

**2** U.O. Segreteria

**3** U.O. Sviluppo organizzativo e risorse umane

**La nuova organizzazione della Seconda Area**

Infine, anche se nello schema organizzativo è al primo posto, l'**U.O. Legale**, contratti e nuove convenzioni pubblico-private.

Quest'ultimo, comprende anche un ufficio dedicato esclusivamente alla partecipazione ai bandi, che conta su una task force ad hoc di tre persone.

La costituzione di questo team di lavoro focalizzato al PNRR va ad integrare e a rafforzare la già importante attività avviata da alcuni anni dall'Amministrazione comunale, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori. Una visione d'insieme che consente di individuare i progetti da candidare ai finanziamenti e al contempo di monitorare costantemente i bandi in pubblicazione e le scadenze.

## «Una fase decisiva per il nostro Comune»

«Siamo in una fase decisiva – sottolinea l'assessora di riferimento Elisabetta Scalambra – che chiama il nostro Comune alla realizzazione di piani di intervento e progetti coerenti con gli obiettivi che l'Europa ha indicato. Da anni riusciamo a candidare progetti vincenti con cui ci aggiudichiamo finanziamenti da investire sul territorio.

Oggi, oltre a monitorare l'evoluzione dei bandi, l'Amministrazione ha realizzato una riorganizzazione del personale per far sì che, una volta assegnate le risorse, si possa procedere nel modo più efficiente e puntuale all'attuazione dei progetti».



La struttura del PNRR nazionale, o meglio, la sua suddivisione secondo n. 6 missioni, a loro volta articolate in n. 16 interventi, corrispondenti a macro aree nelle quali dovrà concentrarsi ogni intervento previsto nel Piano.

## Il “cuore” del PNRR

Dalla suddivisione percentuale delle risorse si evidenziano le missioni corrispondenti al “cuore” del PNRR ovvero:

- **transizione ecologica**, a cui sono destinati 59,47 miliardi, che ha l'ambizione di racchiudere, in un solo nominativo, una serie di “grandi” tematiche, dall'agricoltura sostenibile alla transizione all'efficienza energetica e alla mobilità sostenibile;
- **transizione digitale**, pari a 40,32 miliardi: settore, quest'ultimo, che con le sue molteplici diramazioni intende trasformare la Pubblica amministrazione in ogni suo livello, per ridurre tempo e costi e per fare della Pubblica Amministrazione la migliore alleata di cittadini e imprese grazie a un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili.

## Che cosa fa l'U.O. Segreteria



- Cura ogni rapporto con gli organi di governo del Comune e con i cittadini, nell'ascolto delle loro richieste e/o esigenze.
- Intercetta le richieste e/o esigenze del Sindaco e degli Assessori.
- Promuove molteplici iniziative rivolte alla cittadinanza quali “Nuovi Nati”, “Caro Estinto”, “Anniversari di nozze” (ricorrenze 50/60/70 anni di matrimonio), “Benvenuto ai Diciottenni”, “Cittadino dell'Anno”
- Collabora con associazioni del territorio per la buona riuscita delle principali feste del Comune, prima fra tutte la Festa dell'Uva.
- Negli anni ha consolidato l'attività del Comitato permanente per le Celebrazioni, volto a promuovere una cittadinanza attiva e partecipativa diffondendo i valori dell'antifascismo, a difesa della democrazia e della pace.
- dinamicità, flessibilità e sensibilità sono, e devono essere, le nuove linee guida della Segreteria del Comune



# Castenaso Archery Team, campo di eccellenze



## Ritrovo di campioni Para-archery e terreno di gare giovanili

Il **Castenaso Archery Team**, che già in passato ha ospitato gare di qualificazione e i campionati italiani Para-archery, **dal 7 al 10 aprile** nell'impianto Roberto Zanella ha ospitato il raduno tecnico della Nazionale Pararchery.

Presenti atleti arco olimpico e compound di ritorno dai mondiali Pararchery che si sono tenuti a Dubai a febbraio, tra cui **Stefano Travisani** (argento mix team Tokyo e oro mixteam mondiali di Dubai), **Elisabetta Mijno** (argento mix team Tokyo), **Enza Petrilli** (argento individuale Tokyo e oro mix team e oro individuale ai mondiali di Dubai).

Inoltre, il campo di Castenaso si conferma un centro di attività per le eccellenze giovanili: **il 10 Aprile** si è tenuto il raduno giovanile regionale, **dal 9 al 13 luglio 2022** ci sarà il raduno nazionale

giovanile olimpico, che parteciperà alla consueta gara organizzata dalla società e in programma il **9 e 10 Luglio**. Infine **dal 13 al 20 luglio** si svolgerà a Castenaso lo stage giovanile olimpico dei giovani talenti nazionali del tiro con l'arco.



# P



## Prima Castenaso

La Comunità di Castenaso è vicina al popolo Ucraino

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia di Putin rappresenta un atto di guerra inaccettabile.

Non vi è alcuna giustificazione all'invasione di un paese libero e democratico. Non vi è alcuna giustificazione per i bombardamenti alle scuole e agli ospedali. Non vi è alcuna giustificazione alla morte violenta sotto le bombe di altri esseri umani, tra cui tantissimi bambini.

Il rifiuto della guerra e l'indignazione verso l'azione di Putin ha spinto le persone a unirsi nelle piazze delle Città, tra cui la nostra piazza Zappelloni, per manifestare solidarietà nei confronti del popolo Ucraino e per ricordarci che i valori di pace, libertà e democrazia, scolpiti nella nostra Costituzione da 74 anni, sono per noi irrinunciabili e senza tempo.

La solidarietà si è concretizzata in brevissimo tempo nella raccolta di materiale medico e sanitario che è stato trasportato direttamente al confine coi luoghi della guerra, ed è proseguita con l'accoglienza vera e propria sul territorio di Castenaso dei primi profughi, in maggioranza donne e bambini, arrivati nelle scorse settimane.

Il Sindaco Gubellini e tutta la Giunta hanno fin da subito manifestato con determinazione la volontà di dare una risposta fattiva all'emergenza umanitaria attivando immediatamente un sistema che si è rivelato in grado di accogliere le persone e di sostenerle per permettere loro di iniziare il processo di integrazione.

L'enorme disponibilità e altruismo della comunità di Castenaso è parte fondamentale di questo sistema: cittadini, associazioni, parrocchie, attività produttive e commerciali, hanno messo a disposizione tempo, energie, mezzi e spazi privati, hanno contribuito con donazioni di beni e di denaro, hanno offerto i loro talenti e saperi per superare gli ostacoli, compreso quello di una lingua reciprocamente sconosciuta.

Viviamo in un momento storico complesso, segnato da una costante incertezza ed ha un valore immenso poter contare su di una Comunità capace di fare rete e di mettersi a disposizione del prossimo. Siamo certi che la solidarietà deve essere al centro della Comunità che stiamo costruendo ed intendiamo costruire per il domani. Una comunità solidale e rispettosa del vissuto di sofferenza delle persone profughe che hanno dovuto scappare dalla propria terra, strapparsi dagli affetti, dalle radici, dalla propria identità, per cercare di garantirsi il diritto di sentirsi al sicuro, una comunità aperta e accogliente capace di mettersi continuamente in gioco per il bene degli altri.

**Dario Pareschi - Chiara Cervellati Capogruppo**

P



## Lista Castenaso, SiCambia

A proposito di cambiamenti

Viviamo un'epoca di cambiamenti, non c'è dubbio. La guerra in Ucraina ci ha costretto a cambiare la visione che avevamo dell'Europa, non più paradiso in terra di pace e prosperità, ma luogo di scontro armato, bombardamenti, lutti, distruzione. Milioni di profughi cercano riparo e di rifarsi una vita che al momento è cambiata totalmente dalla guerra; in questo la nostra comunità ha brillato per la meravigliosa risposta messa in campo, infatti tra amministrazione pubblica e associazioni private, parrocchie e privati cittadini, chi è arrivato sul nostro territorio ha potuto sentirsi come a casa, e di questo siamo orgogliosi. Anche il nostro gruppo partecipa a questo grande corsa alla solidarietà; infatti siamo ulteriormente orgogliosi di aver presentato in consiglio comunale un ordine del giorno – gli unici a farlo in verità – a sostegno della popolazione ucraina e di tutto il moto di solidarietà che tutti insieme abbiamo fino ad ora messo in pratica, ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità.

Cambiamento è anche il fatto che dal primo aprile non siamo più in stato di emergenza COVID; attenzione però, non crediate che la pandemia sia finita, anzi gli ospedali ancora combattono la loro guerra con il virus, e non sono stati smobilitati i reparti dedicati alla cura di questi malati, pertanto non cambiate le vostre sane abitudini che avete consolidato negli ultimi due anni, altrimenti il contagio continuerà a crescere, così come sta accadendo in queste ultime settimane.

Cambiamenti potrebbero accadere anche sul nostro territorio; ci riferiamo all'ampliamento previsto della casa della salute (che diventerà casa di comunità spoke, con hub a Budrio) con contestuale spostamento del centro sociale Airone nella zona sportiva a fianco della bocciofila. L'operazione è legata ai finanziamenti del PNRR, cioè a 915000 € che dovrebbero essere assegnati a noi per questo progetto. Appunto, non bisogna farsi ingannare come accaduto con la piscina nel 2014, quando l'allora sindaco proclamò che il primo giugno 2016 ci saremmo bagnati il dito del piede nell'acqua della piscina, anche quella operazione legata a un finanziamento di 5 milioni che non ci fu; sappiamo tutti come andò a finire. Insomma, prima di credere a questo nuovo progetto occorre avere la certezza che i soldi siano stati effettivamente assegnati – e questo avverrà presumibilmente tra alcuni mesi – quindi stavolta proviamo tutti a cambiare modo di ragionare, giusto per non rimanere delusi dopo.

Alle prossime elezioni comunali a Budrio per il nostro bene speriamo che non cambi il sindaco. Se siamo usciti dall'Unione dei comuni, lo dobbiamo al fatto che Mazzanti ha avuto il coraggio di farlo, e noi ci siamo allineati, da soli non lo avremmo mai fatto.

**Mauro Mengoli e Angelo Mazzoncini**  
seguici su FB "Castenaso, si Cambia!"

P





## Movimento 5 stelle Castenaso

Una sola bandiera, quella della pace

«È ovvio che la gente non vuole la guerra. Né in Russia, né in Inghilterra e neanche in Germania. È scontato. Ma, dopo tutto, sono i capi che decidono la politica dei vari Stati e, sia che si tratti di democrazie, di dittature fasciste, di parlamenti o di dittature comuniste, è sempre facile trascinarsi dietro il popolo. Basta dirgli che sta per essere attaccato e accusare i pacifisti di essere privi di spirito patriottico e di voler esporre il proprio paese al pericolo. Funziona sempre, in qualsiasi paese.»

Con queste parole uno dei più temibili guerrafondai dell'ultimo secolo, il gerarca nazista Hermann Goering, spiegò nel 1946 come si possa spingere un popolo intero a desiderare la più terribile sciagura a cui possa andare incontro. Oggi i drammatici sviluppi della guerra in Ucraina ci toccano da vicino; non solo geograficamente, ma anche perché entrambi i contendenti chiedono alla UE di prendere posizione, in un senso o nell'altro, minacciando ritorsioni e addirittura un coinvolgimento diretto nelle azioni militari.

Purtroppo molti esponenti politici e giornalisti, italiani ed europei, non si limitano all'indispensabile solidarietà col popolo ucraino, che sta subendo un'aggressione ingiustificabile, ma si spingono ad adottare un atteggiamento schierato e di parte. Bandiere e coccarde ucraine vengono esibite, attacchi (peraltro meritatissimi) vengono rivolti a Putin da parte di chi avrebbe invece il compito di cercare una soluzione negoziata. Atteggiamenti giustificabili sul piano etico ma improduttivi sul piano diplomatico.

La complessa situazione ucraina è il risultato di mire imperialistiche, l'ennesimo episodio di un braccio di ferro fra Russia e USA che fin dai tempi del Vietnam si infiltrano in Paesi stranieri, esasperando i conflitti e finanziando violente milizie locali con l'obiettivo di volgere la situazione a proprio vantaggio e strappare all'avversario una casella dello scacchiere internazionale.

Consideriamo un grave errore da parte nostra limitarci alla sacrosanta condanna di Putin, ignorando le altrettanto gravi responsabilità di NATO ed USA nella crisi in atto: questo atteggiamento rischia di farci uscire dal ruolo di negoziatori e di farci diventare parte attiva del conflitto.

La soluzione non può essere militare ma diplomatica: non bloccheremo il conflitto inviando armi, ma promuovendo con gli strumenti del dialogo una soluzione che veda l'Ucraina acquisire lo status di Paese neutrale e demilitarizzato. Gli azionisti delle industrie belliche la smettano di sfregarsi le mani pensando ai ricchi dividendi in arrivo. E nel frattempo mettiamo a disposizione dei profughi ucraini tutta l'ospitalità di cui siamo capaci; sul sito del Comune di Castenaso trovate alcune indicazioni utili per dare una mano.

**Fabio Selleri Capogruppo**

P



## Castenaso Civica

Castenaso città delle persone? (parte 2)

Abbiamo già affrontato il vertiginoso aumento delle abitazioni nel nostro Comune negli ultimi anni, che ha portato nuove famiglie a trasferirsi a Castenaso. Certo, vista dai nuovi cittadini, in arrivo da Bologna o altrove, Castenaso deve sembrare un piccolo Eden della pianura bolognese... Per essere sinceri però dovremmo dire “era un piccolo Eden”, visto che negli ultimi anni abbiamo assistito ad una rarefazione dei servizi al cittadino e di sale e spazi pubblici usufruibili dalla cittadinanza.

Nell'ultimo numero abbiamo parlato di come la cittadinanza del Capoluogo perderà, da qui a poco meno di un anno, uno dei maggiori centri di aggregazione del Comune, ovverosia il Centro Sociale L'Airone. Un centro la cui forza sono i volontari che lo animano, un centro i cui spazi sono luogo di aggregazione e di iniziative culturali e benefiche. Spazi, in un qualche modo, pubblici che dal prossimo anno non saranno più presenti a Castenaso.

Dove si potranno fare iniziative pubbliche a Castenaso, visto che non ci sono sale così capienti? Dove dei volontari potrebbero proseguire le loro attività di aggregazione e culturali, se non ci sono spazi adeguati e dignitosi?

Al tempo stesso ci viene raccontato di come si migliorino i servizi all'infanzia, per esempio attraverso progetti d'inglese nella fascia 0-3: lodevole, ma sinceramente mi sarei preoccupato prima di allargarne l'offerta relativa, magari mantenendo comunale anche il “micronido” di Villanova, invece di metterne gli spazi a bando e farlo gestire da privati.

Altro dilemma: ma siamo così sicuri che i servizi scolastici in generale saranno sufficienti a coprire le necessità derivanti dalle famiglie che abiteranno tutte queste nuove case? Nuove abitazioni che andranno ad incidere non solo a Castenaso e Villanova, ma anche a Marano! E soprattutto, senza più gli oneri di urbanizzazione, come farà il Comune a garantire questi servizi a più persone rispetto a quelle attuali? Più volte si è detto che si sarebbe dovuto cambiare il paradigma nella gestione delle finanze comunali, ma questo nostro appello è rimasto inascoltato. Ai posteri l'ardua sentenza...

**Mattia Cavina Capogruppo**

P



## Castenaso vista da dentro

Asili nido e PNRR

A livello nazionale è allarme per gli asili nido e PNRR, visto che sono arrivate richieste solamente per la metà delle risorse previste, al punto che - salvo l'Emilia Romagna - si teme non si riesca a raggiungere il minimo degli obiettivi richiesti. La situazione è denunciata da EducAzioni, la principale rete che si occupa a livello nazionale di minori e di educazione, attraverso un comunicato con cui si lancia un allarme sulla situazione in cui rischiano di restare mense, palestre, asili nido e scuole dell'infanzia che si rivelassero non in grado di attingere ai fondi del PNRR, dato che a fronte del 2,4 miliardi disponibili sono state avanzate candidature per solo 1,2 miliardi di euro (il termine per la presentazione della documentazione scadeva il 28 febbraio).

Vista la situazione, i termini sono stati prorogati a fine marzo, ma sono forti i dubbi che si riesca comunque a mettere il Paese nella condizione di avere per i servizi educativi per l'infanzia almeno il 33% di copertura della popolazione sotto i 3 anni, come previsto dagli standard europei.

Secondo EducAzioni sono tre i motivi che hanno generato una tale situazione. Il primo è da ricondurre al fatto che i bandi sono affidati alle amministrazioni locali, anziché essere centralizzati, e molti comuni non si rivelano all'altezza della progettualità richiesta. Secondo, i Comuni hanno timore nell'accettare i fondi del PNRR per investire nella costruzione di nuovi nidi in assenza di certezze sul finanziamento aggiuntivo futuro per poter coprire i costi di gestione. Terzo, mancano le competenze specifiche nella progettazione di nidi e nella realizzazione di servizi alla prima infanzia. Se da una parte occorre dare maggiore attenzione alle motivazioni che hanno spinto molti Comuni a non fare domanda, dall'altra occorre che ognuno si rimbocchi le maniche.

Inoltre serve la consapevolezza, anche tra i cittadini, che la gratuità totale dell'asilo è un obiettivo importante, che però rimane in secondo piano rispetto alla indispensabile garanzia di un posto ad ogni famiglia che ne fa richiesta, eliminando il pericolo dell'esclusione in graduatoria, in strutture belle, moderne e vivibili a misura di bambino. Per sostenere la natalità occorre prima di tutto assicurare in anticipo i servizi alle giovani coppie, affinché si sentano supportate e inserite in un sistema virtuoso ancor prima di formare una famiglia.

L'Emilia Romagna ha raggiunto una copertura intorno al 40% per gli asili nido.

Castenaso, a differenza della media nazionale, sta investendo nei bandi del PNRR e ha nel programma delle opere pubbliche in previsione la realizzazione/ristrutturazione degli asili Piccolo Blu e Piccolo Giallo. L'aumento dei cittadini residenti a Castenaso comporta anche il dovere di fornire servizi adeguati e questa è una buona occasione per ridare credibilità alla politica: indipendentemente dall'esito dei bandi, nei prossimi anni occorre trasformare le promesse in risultati concreti quindi servizi reali.

**Carlo Giovannini Capogruppo consiliare**

P





**Sopra: i 350 bambini delle scuole primarie Marconi, disponendosi in cerchio, hanno creato il simbolo della pace, emblema dell'anti-militarismo.**

**Sotto: la bellissima aiuola della pace realizzata dai bambini delle scuole Nasica.**



# Primarie, serve una classe in più per il tempo pieno

**La richiesta, inoltrata all'USP per rispondere alle esigenze delle famiglie, al momento non ha avuto riscontro**



A Castenaso – come in tutta Italia – nelle scuole primarie crescono da parte delle famiglie le richieste di tempo pieno. Succede il contrario nella scuola secondaria inferiore, dove i ragazzi coinvolti nel tempo prolungato, avendo una maggiore possibilità di autogestirsi in autonomia, sono una minoranza che è andata a calare di anno in anno.

Nelle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-2023, rispetto al precedente, sono 25 in più le domande perve-

nute alle scuole primarie Nasica, Marconi e Fresu. Al momento nelle due scuole del capoluogo le classi a tempo pieno sono quattro e quelle a modulo due, ma stando a queste nuove esigenze ci sarebbe bisogno di portarne 5 a tempo pieno e una a modulo. Questo dato in crescita infatti non ha nulla a che fare con l'aumento delle iscrizioni, che resta più o meno invariato. Stando poi alla flessione del calo delle nascite (come è evidenziato dalla tabella) non do-

P

vrebbe aumentare nemmeno in prossimi anni, salvo si verificano fenomeni migratori dalla città o dalla provincia.

Al momento non serve pertanto un maggior numero di aule scolastiche, ma solo l'autorizzazione dall'Ufficio scolastico provinciale di Bologna, che gli uffici preposti e la stessa dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo hanno sollecitato.

L'istituzione dei diversi modelli di tempo-scuola incide infatti sulla dotazione organica di istituto.

Quest'ultima viene determinata sulla base del fabbisogno del personale docente necessario per soddisfare l'orario delle attività didattiche, in relazione alle classi autorizzate.

«Purtroppo – spiega l'assessore alla Scuola Pier Francesco Prata – nonostante l'urgenza di risposte immediate per le famiglie che devono organizzare la loro vita lavorativa e familiare, al momento la conferma non è ancora arrivata e forse si dovrà aspettare la fine dell'anno scolastico per averla. Siamo comunque fiduciosi di poter soddi-

sfare le richieste aumentando di una classe il tempo pieno».

Non dimentichiamo che il tempo pieno viene introdotto all'inizio degli anni '70 proprio per permettere la conciliazione dei tempi lavorativi per le famiglie e soprattutto di incentivare l'occupazione femminile.

E poi, a sostegno del tempo pieno, vale la pena sottolineare la valenza didattica e formativa di queste ore aggiuntive.

«Quest'anno – commenta la Dirigente Scolastica Olga Mannella – le richieste di iscrizione totali sono state 150, di cui solo 18 al tempo modulo, a fronte di 50 posti disponibili. Il tempo scuola modulo non è dunque più rispondente alle esigenze della popolazione. Ci siamo trovati a fronteggiare l'ansia e la rabbia di tante famiglie che hanno iscritto i loro figli certi di essere accontentati, e che poi si sono viste negare la certezza del "tempo pieno". Per venire incontro alle loro esigenze, abbiamo inoltrato all'USP la richiesta di una classe in più a tempo pieno, ma ancora non abbiamo avuto riscontro».

**In base alla decrescita demografica, quando i nati nel 2021 andranno in prima elementare, avremo 2 classi in meno rispetto a oggi, salvo fenomeni migratori in entrata.**

| A.S.      | ANNO DI NASCITA | NATI      |           | CLASSI IN USCITA | CLASSI IN ENTRATA | N° TOTALE CLASSI | VARIAZ. + / - |
|-----------|-----------------|-----------|-----------|------------------|-------------------|------------------|---------------|
|           |                 | capoluogo | Villanova |                  |                   |                  |               |
| 2021/2022 | 2015            | 120       | 26        | 6                | 6                 | 32               | 0             |
| 2022/2023 | 2016            | 126       | 21        | 7                | 6                 | 32               | -1            |
| 2023/2024 | 2017            | 113       | 19        | 6                | 6                 | 31               | 0             |
| 2024/2025 | 2018            | 107       | 25        | 6                | 6                 | 31               | 0             |
| 2025/2026 | 2019            | 111       | 25        | 6                | 6                 | 30               | 0             |
| 2026/2027 | 2020            | 104       | 25        | 6                | 6                 | 30               | 0             |
| 2027/2028 | 2021            | 75        | 25        | 6                | 4                 | 28               | -2            |

# Vicolo Quack



A volte basta voltare l'angolo per ritrovare un'opera di street art. Questa forma d'arte affascina il pubblico castenasese, che apprezza ed elogia gli artisti locali come Bicio Fabbri, autore dell'opera.

Vicolo Quack indica il luogo dove Bicio, su un piccolo edificio in disuso, ha disegnato tante paperelle da colorare.

Alla vivace iniziativa si sono aggregati, via via, diversi cittadini che hanno offerto il proprio contributo artistico.

Oggi quelle paperelle sono di tutti e occupano uno spazio che da anonimo è diventato poetico, originale, libero e condiviso.

P

# Nuova gestione del gattile intercomunale

**Castenaso, in convenzione con il Comune di Budrio, ha affidato la conduzione all'Associazione Mici Amici Bologna ODV**



Dal 1 gennaio 2022, il Comune di Castenaso e quello di Budrio hanno stipulato una Convenzione per la gestione comune del Gattile di Via di Vittorio n. 5 a Villanova.

Il gattile, uno tra i più eccellenti in Europa, sia per le condizioni igieniche che per le caratteristiche della struttura, dopo una lunga conduzione del Sig. Franco Cervellati, oggi è passato in gestione all'Associazione Mici Amici Bologna ODV.

La struttura è deputata ad accogliere e custodire i gatti senza padrone che per malattie gravi o accertate abitudini domestiche, non sono inseribili nelle colonie feline presenti sul territorio di entrambi i Comuni.

La struttura, inoltre, è destinata ad accogliere temporaneamente i gatti delle colonie feline che devono essere sottoposti a sterilizzazione per il tempo indispensabile al pre e post intervento, nonché i gatti liberi ritrovati in condi-

zioni sanitarie problematiche, ma non i gatti in libertà e in salute che popolano le colonie feline. Gli animali ospitati presso il gattile possono essere adottati.

L'Associazione MiciAmici Bologna ODV, oltre alla gestione del gattile comunale di via di Vittorio, svolge, nell'ambito della Convenzione, i servizi connessi di tutela e controllo della popolazione felina che vive in libertà sul territorio comunale, mediante censimento delle colonie dei gatti stanziate sul territorio comunale indipendentemente dal numero dei soggetti che le compongono o dal fatto che siano o meno accudite dai cittadini.

Inoltre, l'associazione gestisce il soccorso dei gatti incidentati per i quali non sia possibile risalire subito al proprietario 24 ore su 24, compresi i giorni festivi.



**GATTILE INTERCOMUNALE  
DI CASTENASO E BUDRIO**

**ORARI  
APERTURA**

**TUTTI I GIORNI  
11.00-12.00  
14.30-17.30**

CELL. 351.6617154  
miciamici.gattilecastenaso@gmail.com



## Un biberon per tutti!

**Sul lungo periodo MiciAmici Bologna ODV ha il sogno di realizzare una nursery attrezzata per accogliere gatti e gattini.**

Questo progetto, che consideriamo continuo nel tempo, è specificatamente rivolto:

- **AI CUCCIOLI SENZA MAMMA DA ALLATTARE** affinché si possa garantire la sopravvivenza ad un numero sempre maggiore di cuccioli
- **ALLA STERILIZZAZIONE DEI GATTI ADULTI** affinché non ci siano più cuccioli soli che, senza di noi e di quelli come noi, non avrebbero una vita.

MiciAmici Bologna ODV nasce per iniziativa di Diana Fattori, da sempre attiva sul territorio bolognese e non solo che, forte della sua esperienza pluridecennale di balia per cuccioli e cucciolissimi, decide di dare vita ad un sogno coltivato da tempo.

Un ruolo chiave per questo progetto viene svolto dal gruppo di balie che si è creato in questi ultimi anni e dall'importante supporto dell'estesa rete di conoscenze e contatti di altri volontari attivi sul territorio.

[www.miciamicibologna.it](http://www.miciamicibologna.it)

**facebook:** MiciAmici Bologna ODV

**Instagram:** miciamici\_bologna\_odv

**P**



# Monopattini, nuove regole di circolazione

## Dentro e fuori i centri abitati con la legge del 1° marzo 2022

Dal 1° marzo 2022, la legge di conversione del decreto Milleproroghe 2022 (legge n. 15/2022) ha messo fine a un dubbio interpretativo sull'uso dei monopattini elettrici fuori dai centri abitati, limitandone la circolazione soltanto sulle piste ciclabili o sui percorsi riservati alle biciclette.

Fuori dai centri abitati, i monopattini elettrici possono circolare esclusivamente sulle piste ciclabili, su percorsi riservati alle biciclette e su altre strade assimilate.

Riassumendo, i **MONOPATTINI ELETTRICI POSSONO CIRCOLARE** nei centri abitati, esclusivamente su strade con limite di velocità non superiore a 50 km/h e nei seguenti ambiti:

- aree pedonali
- percorsi pedonali e ciclabili
- corsie ciclabili
- strade a priorità ciclabile
- piste ciclabili in sede propria e su corsia riservata
- ovunque non sia vietata la circolazione delle biciclette

**FUORI DAI CENTRI ABITATI**, invece, i monopattini elettrici possono circolare solo su:

- piste ciclabili
- itinerari ciclopeditoni
- corsie ciclabili
- strade riservate alla circolazione delle biciclette con apposito provvedimento dell'ente proprietario della strada, reso noto mediante apposito segnale stradale

**IMPORTANTE:** la legge 25/2022 ha anche prorogato di due mesi, **DAL 1° LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2022**, il termine entro cui i monopattini elettrici commercializzati in Italia devono essere dotati di indicatori di direzione ed indicatori luminosi di frenata su entrambe le ruote. Per i monopattini già in circolazione a quella data è confermato l'obbligo di adeguarsi entro il 1° gennaio 2024.



Ulteriori dettagli per la circolazione dei monopattini:

- velocità massima di 20km/h su strada nei centri abitati e 6km/h nelle aree pedonali.
  - Divieto di circolazione sui marciapiedi o circolazione contromano, tranne che nelle strade che permettono il doppio senso ciclabile.
  - Dopo il tramonto – oppure di giorno ma con condizioni di scarsa visibilità – chi guida deve indossare un giubbotto catarifrangente o bretelle riflettenti ad alta visibilità.
  - Divieto di sosta sui marciapiedi per cui è prevista una sanzione pecuniaria in applicazione dell'articolo 158 del codice della strada che prevede in caso di trasgressione una sanzione da un minimo di 42 a un massimo di 168 euro, lo stesso può essere attivato in caso di flagranza della violazione da parte del conducente. (non è previsto al momento l'eventuale rimozione per la violazione della norma).
- È previsto inoltre il sequestro ai fini della confisca applicata in caso di:
- Monopattino “truccato” ovvero alterato nella sua originalità, ossia ne viene modificata la struttura per renderlo più veloce o ancora si modifica il telaio per ricavare un posto a sedere (sanzione da 100 a 400 euro e confisca).
  - Monopattino non munito di luci e stop secondo quanto previsto dal decreto.

Altri approfondimenti normativi sui monopattini elettrici su:  
<https://www.codiceelettrico.it/>





# 77° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE 25 APRILE 2022

**giovedì**

**21**

**aprile**

ore 18.00

**Biblioteca Casa Bondi**  
**"O bella ciao"**

Incontro aperto al pubblico  
con Stefano Garzaro,  
autore di diversi libri, tra i quali  
"O bella ciao", la Liberazione e la  
Resistenza raccontate dai ragazzi e le  
ragazze di ieri a quelli di oggi.  
Dialoga con l'autore il Vice Sindaco  
Pier Francesco Prata

**venerdì**

**22**

**aprile**

**mattino**

**Biblioteca Casa Bondi**

**Incontro con l'autore**

Le classi 3<sup>A</sup>C e 3<sup>A</sup>F della Scuola Media Gozzadini dialogano con Stefano Garzaro, autore di "Il Paese nero", "O bella ciao" e "Geppe il Brigante". L'incontro è riservato ai ragazzi delle scuole

**lunedì**

**25**

**aprile**

ore 9.30

**Parco della Resistenza**  
**Deposizione corona**  
**al Monumento**  
**dei Caduti**

Deposizione corona al Monumento  
dei Caduti e letture a cura dell'A.N.P.I.  
Saluto del Sindaco  
Carlo Gubellini

ore 10.00

**Sacrario dei Caduti**  
**Cimitero Comunale**  
**Omaggio ai Caduti**

Deposizione corona e benedizione di  
Don Giancarlo Leonardi

ore 10.30

**Ritorno in P.zza Bassi**  
**Deposizione corona**  
**al Municipio**

Deposizione corona nell'atrio del Municipio e testimonianza di Gabriele Toma, nipote di Salvatore Toma, militare deportato a Ludwigsburg, Dresda e Mersenburg, internato dal 6 agosto 1944 al 16 giugno 1945, poi insignito della medaglia d'onore

**lunedì**

**25**

**aprile**

a seguire

**P.zza Bassi**  
**Concerto Resistente**

con Elisa Genghini  
e Federico Trevisan

ore 12.30

**Sala Cupini**

**Al dsnèr dî partigian**

Prenotazioni entro il 17/4  
Tel. 349 2857550

**21 aprile-2 maggio**  
**Biblioteca Casa Bondi**  
**Restituzione laboratorio**  
**sul tema della Liberazione**  
realizzato dagli alunni delle classi III  
Scuole Medie G. Gozzadini

**7 maggio - Scuole G. Marconi**  
**Presentazione lavori**  
**laboratorio sulla Memoria**  
realizzato dagli alunni delle classi II A e  
III A delle Scuole Marconi, finanziato da  
ANPI e Pro Loco Castenaso

## IN CORSO LA SOSTITUZIONE DI UN TRATTO DI ACQUEDOTTO IN VIA DELLA PIEVE A MARANO

Il gestore della rete idrica Hera sta lavorando per sostituire la condotta dell'acqua che attualmente serve le utenze della frazione di Marano in via della Pieve, dal civ. 4 al civ. 10/3.

Hera, coordinata dal Comune, è intervenuta su un tratto di acquedotto che ha accusato nel tempo numerosi guasti, fonte di comprensibile disagio da parte degli abitanti.

L'intervento risponde a tante loro segnalazioni, e punta a risolvere il disservizio in maniera completa e duratura.



## ADOTTA UNA BICI PER I RIFUGIATI UCRAINI

Per rendere autonomi gli sfollati ucraini nei piccoli spostamenti sul territorio, è nata l'idea di offrire loro una bicicletta.

A questo proposito, chiediamo a tutti i cittadini che hanno una bicicletta che non usano più di comunicarlo alla Fiab Castenaso Tribù indigena APS. (Toni Renzo cell. 335 656 6319).

Le biciclette segnalate funzionanti, saranno revisionate gratuitamente dalla Ciclofficina Valli Bolognesi di Castenaso per metterle pienamente in funzione.

Tutte le biciclette donate, dovranno essere consegnate presso la sede della Fiab Castenaso in via Veduro, 2012 a Castenaso (loc. Veduro). Chi non riesce o non può consegnare la bici, può concordare il ritiro a domicilio con Toni Renzo ( cell. 335 656 6319).

Le biciclette pronte, saranno catalogate con identificazione del mezzo e del proprietario, e verranno consegnate in seguito dal Comune.

<https://www.comune.castenaso.bo.it/bjw0V>



## GRADUATORIA ASSEGNAZIONE POSTEGGI LIBERI PER IL MERCATO SETTIMANALE NEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO

È pubblicata sul sito web del Comune la graduatoria degli spuntisti per l'assegnazione giornaliera dei posteggi liberi ("spunta") agli operatori in possesso di autorizzazione per il commercio su area pubblica, nell'ambito del mercato di Castenaso (DGR 485/2013, DGR 826/2014, DGR 1199/2014 E DGR 1827/2015) approvate con Determinazione n. 178/2022 del 18/03/2022.

<https://www.comune.castenaso.bo.it/bjw0u>



## RACCOLTA DI BENI DI CONSUMO PER LE FAMIGLIE UCRAINE

Sono aperti due punti di raccolta di generi alimentari non deperibili e articoli per l'igiene personale che saranno distribuiti a tutte le famiglie sfollate accolte nel territorio del comune di Castenaso.

### DOVE ANDARE

**via Tosarelli 378**, Villanova di Castenaso tutti i lunedì dalle 16:45 alle 18:30;

**Centro Sociale Airone** Via Marconi 14, Castenaso (Google Maps) tutti i giorni dalle 9:00 alle 11:00.

### COSA SERVE

**Consumabili per la casa** Detersivo per i piatti, Spugne per i piatti, Spugne quadrate multiuso, Detersivo lavastoviglie, Detersivo lavatrice, Detersivo pavimenti, Detersivo bagno, Sgrassatore igienizzante per superfici, Sapone mani, Sapone intimo, Bagnoschiuma, Shampoo, Scottex, Carta igienica, Spazzolino, Dentifricio, Assorbenti donna, Pannolini bambino.

**Cibo** Caffè, Cereali (orzo, avena, ecc), Riso, Fette biscottate, Pan carr, Crostini/grissini confezionati, Latte a lunga conservazione, Bustine di the, Biscotti, Marmellate e creme spalmabili, Sughi da condimento, Legumi e verdure in scatola, Carne in scatola, Pesce in scatola, Zucchero, Sale, Olio di semi e di oliva, verza e cavoli, succhi di frutta, patate e cipolle

Un sentito grazie a chi vorrà contribuire alla raccolta.

## Per candidarsi

Per candidarsi al **progetto SAI**, il proprietario deve mandare un'e-mail a:

**protezioni.internazionali@aspbologna.it**

mettendo in copia la **poliziale@comune.castenaso.bo.it** e allegando la certificazione di conformità energetica, elettrica e la planimetria dell'appartamento. Asp Città di Bologna prenderà in carico la richiesta e individuerà un soggetto gestore, normalmente una cooperativa esperta nell'integrazione dei migranti. Il privato stipulerà un regolare contratto d'affitto con il soggetto gestore, a canone di mercato, e della durata decisa insieme, indicativamente 1 anno.

Al **progetto Vesta** ci si candida online al link

<https://www.progettovesta.com/partecipa/bologna/>

e per saperne di più vengono realizzati alcuni incontri informativi, per iscriversi: <https://www.progettovesta.com/2022/03/22/incontri-informativi-accoglienza-ucraini/>



## SAI e Vesta, due progetti da conoscere

Il **progetto SAI** (Sistema Accoglienza e Integrazione) è finanziato dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione tramite il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Accoglie tutti i richiedenti protezione internazionale e i titolari di protezione internazionale, come sono ad esempio le donne e i bambini in fuga dall'Ucraina e da qualsiasi altra parte del mondo, dovunque ci siano guerre, discriminazioni e violenze. Il SAI viene realizzato dagli enti locali in stretta collaborazione con il terzo settore e contribuisce a costruire una cultura dell'accoglienza diffusa presso le comunità cittadine. Tutti i progetti SAI, oltre a fornire vitto e alloggio, provvedono a realizzare attività sociali per facilitare l'apprendimento dell'italiano, l'istruzione degli adulti e l'iscrizione a scuola dei minori. Con l'obiettivo di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di (ri)conquista della

propria autonomia, i progetti SAI completano l'accoglienza integrata con percorsi formativi e di riqualificazione professionale per promuovere l'inserimento lavorativo, così come sono approntate misure per l'accesso alla casa.

### Come funzionano i progetti?

Accedere al **progetto SAI** è dunque una garanzia di tutela per le persone accolte ma anche per i privati, che vogliono mettere a disposizione dell'accoglienza i propri appartamenti vuoti. Il progetto SAI viene gestito da Asp Città di Bologna per tutti i Comuni di Città Metropolitana, compreso Castenaso.

Il **progetto Vesta** differisce dal SAI in quanto prevede l'accoglienza dei rifugiati in famiglia. Per il resto è analogo al SAI e contempla sia un contributo per la famiglia che accoglie sia l'attivazione di tutti i progetti di integrazione per i rifugiati: linguistica, scolastica e lavorativa.

P





una carrellata di **ringraziamenti**: parrocchie di Villanova e Castenaso, Scuola Penny Wirton Villanova e tutti i suoi volontari, associazione Sopra i Ponti e tutte le sue socie e volontarie, Meryem Nassereddine, Nives Zaccherini e i volontari dell'Airone, Gianni Generali e tutti i soci del circolo culturale La Stalla, Sandro Nannetti, Valentina Nannetti, Paolo Maletto, Isabella Franchini. Senza il vostro slancio e la vostra generosità nulla di tutto questo sarebbe stato possibile.

Per informazioni e iscrizioni inviare un'e-mail a [sportellosociale@comune.castenaso.bo.it](mailto:sportellosociale@comune.castenaso.bo.it). Per la frequenza è obbligatorio il Green Pass (da vaccino o tampone).

# Imparare l'italiano

## Via maestra per l'integrazione

Imparare la lingua, per le persone che accogliamo, non è un lusso. Non è qualcosa da rimandare a tempi migliori. È una necessità, ma anche un diritto. La deprivazione linguistica, l'incapacità di esprimersi e di decifrare linguaggi e situazioni sono spesso i presupposti dell'esclusione sociale. Al contrario, imparare a comunicare può essere la prima tappa di un percorso di sviluppo delle proprie capacità in un nuovo contesto, apre prospettive più ampie di realizzazione e di inserimento, anche lavorativo. Per questo la prima cosa a cui abbiamo pensato, di fronte all'arrivo in emergenza di tante donne e bambini in fuga dall'Ucraina, è stata la loro inclusione dal punto di vista linguistico. Siamo riusciti a partire subito, grazie alla collaborazione tra due importanti realtà che operano sul nostro territorio già da tempo. La prima è la scuola **Penny Wirton** Villanova, attiva presso la Parrocchia di Sant'Ambrogio dal 2016, scuola gratuita per migranti basata sul volontariato che offre le sue lezioni tutti i mercoledì dalle 17.00 alle 19.00. La seconda realtà è il corso di italiano per donne e bambini realizzato dall'associazione bolognese **Sopra i Ponti** che ha una sede distaccata a Castenaso, corso attivo tutti i lunedì e

giovedì dalle 14.00 alle 16.00 presso la parrocchia Madonna del Buon Consiglio. Ringraziamo di cuore entrambe le scuole, per avere allargato sin da subito le loro porte all'accoglienza delle donne ucraine e dei loro bambini.

A queste due scuole già presenti si sono aggiunti in tempi celeri altri due corsi, grazie alla generosità di nuove volontarie e nuovi volontari e alla disponibilità delle associazioni del territorio. Gli insegnanti di italiano mettono a disposizione i materiali, il loro tempo e le loro competenze, le associazioni i loro spazi e i volontari per tenerli aperti. E così riusciamo a offrire un **corso di italiano tutti i venerdì** dalle 15.00 alle 17.00 presso il centro sociale l'Airone a Castenaso e **un altro corso di italiano tutti i martedì** dalle 16.00 alle 18.00 presso il circolo culturale La Stalla di Marano. Tirando le somme, a Castenaso e frazioni si può imparare l'italiano cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Cercando di inserire nelle varie scuole quei nuclei che vi abitano vicini, in modo tale da stimolare anche l'autonomia. Quando non ci si riesce, si attivano i volontari, che vanno a prendere i nuclei nelle loro residenze con il pulmino dei servizi sociali. A questo punto, è d'obbligo

*Lauriana Sapienza,  
assessore Welfare di comunità*

80

**RIFUGIATI  
UCRAINI  
DEI QUALI 40  
MINORI**

3

**CORSI DI  
ITALIANO  
(PENNY WIRTON,  
AIRONE, OPERE  
PARROCCHIALI)**

2

**NUOVI CORSI,  
UNO DI MUSICA  
E UNO DI MAGIA**

30

**ALLOGGI MESSI  
A DISPOSIZIONE**

15  
mila

**EURO  
RACCOLTI PER  
L'EMERGENZA  
UCRAINA**



# Il Treno dei bambini che si fermò anche a Castenaso...

Incontro con l'autrice, giovedì 28 aprile alle ore 18.00



Il bel romanzo di Viola Ardone ha fatto conoscere al grande pubblico la vicenda dei treni della felicità.

La storia commovente e appassionante di Amerigo, che nel 1946 lascia il suo rione di Napoli, attraversa l'intera penisola per trascorrere alcuni mesi presso una famiglia del Nord, si ispira a quella di più di 70.000 bambini che tra la fine del 1945 e il 1952 vissero questa esperienza particolare di ospitalità e solidarietà.

Moltissime famiglie emiliano-romagnole, marchigiane, toscane e liguri, collegate alle reti dei comitati per la salvezza dell'infanzia, accolsero nelle loro case bambini del Sud e di altre zone italiane martoriate dalla povertà (o alluvionate, come accadde per il Polesine) per strapparli alla miseria. Anche Castenaso partecipò a questo movi-

mento collettivo. Ce lo ha ricordato Imelde, 98 anni: il suo desiderio di rivedere Italia, la bambina napoletana ospitata dalla famiglia Tassoni, a Madonna, nel 1947, ha messo in moto la ricerca.

Una ricerca lunga e difficile; grazie anche ai suggerimenti proprio di Viola Ardone, del prof. Bruno Maida, autore di un altro bellissimo libro sull'argomento **I treni dell'accoglienza. Infanzia, povertà e solidarietà nell'Italia del dopoguerra 1945-1948**, di alcuni documenti conservati nell'archivio storico del Comune di Castenaso e dell'impegno

delle rispettive famiglie, è stato possibile esaudire il desiderio di Imelde e rintracciare la sig.ra Italia, oggi poco più che ottantenne, sempre ricordata con affetto.

Da qualche tempo la domenica pomeriggio Italia e Imelde si incontrano attraverso WhatsApp e chiacchierano amabilmente in collegamento Napoli-Castenaso.

Una storia come tante altre, testimonianza di quel movimento di attenzione all'infanzia, senso di condivisione e accoglienza, che fece scoprire una sorta di solidarietà possibile tra Nord e Sud, tra operai e contadini, in un paese che si stava rialzando dalla guerra.

Se ne parlerà proprio con Viola Ardone e con il prof. Bruno Maida, ricercatore di Storia contemporanea all'Università di Torino, il 28 aprile alle ore 18 in Biblioteca.

Sarà un'occasione per approfondire un piccolo pezzetto di storia del nostro territorio, anche con i ricordi di Imelde, raccolti dalla figlia, e di altre famiglie ospitanti di Castenaso.

## Pagine a KM 0

### In biblioteca uno spazio periodico per la scrittura locale

Favorire l'incontro di autori locali con il pubblico, offrendo la possibilità di far conoscere le loro pubblicazioni, nelle diverse tipologie in cui si presentano; accogliere e promuovere le espressioni culturali e creative della nostra comunità, con lo scambio di conoscenze, competenze ed esperienze: questi gli obiettivi che si propone la biblioteca aprendo un angolo periodico dedicato alla presentazione di autori locali.

Si inizia **giovedì 5 maggio alle 18:30**, con **Viviana Marconi**, musicista, autrice del volume **Lo Zibaldone dei pensieri miei. Viaggi reali e immaginari** (L'erudita, 2022).



Quando la quotidianità inizia a essere soffocante e ad allontanare i propri sogni, la musica, per una musicista, resta l'unico appiglio. Così, tra una composizione e l'altra e tra un esercizio sul pentagramma e l'ascolto di un brano di musica classica, l'autrice rivede le sue giornate di lavoro, i suoi viaggi e riflette su di sé e sul mondo esterno e contemporaneo. Ogni paragrafo è associato ad un brano musicale: il flusso di coscienza diventa così sempre più avvolgente, come una melodia nepalese o sinuoso come il II Movimento della Sinfonia n. 7 di Beethoven, in un viaggio astratto ed estremamente concreto tra i problemi dell'Italia e le meraviglie del Sud-Est asiatico.



Nella foto, da sinistra Imelde Tassoni e l'amica ritrovata Italia.

# ALTI E BASSI

DALLA COLLINA  
ALLA PIANURA

MAGGIO - OTTOBRE 2022

Percorsi d'arte e cultura tra natura borghi e verdura, a piedi e in bicicletta

## BDNIGHT

passaggiata artistico-culturale nella Budrio By Night tra palazzi, strade, musei, pinacoteca e teatro

VENERDÌ 19 MAGGIO/H 19.30 - 23.30  
Budrio - Centro storico

## IMBOSCATA

percorso artistico nella natura sulle sponde del fiume Idice

DOMENICA 29 MAGGIO/H 15 - 20  
San Lazzaro di Savena - Parco del Molino Grande

## NOTTE VERDE

percorso artistico nella verdura

GIOVEDÌ 16 GIUGNO/H 18.30 - 22.30  
Castenaso Granarolo dell'Emilia Minerbio  
San Lazzaro di Savena - Aziende agricole aderenti

## MIN'AMOUR

passaggiata romantica tra serenate, ninne nanne, fiori e poesia

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO/H 20 - 23  
Minerbio - borgo medievale

## IMBOSCATA

percorso artistico nella natura sulle sponde del fiume Idice

DOMENICA 18 SETTEMBRE/H 15 - 19  
Castenaso - Parco della Chiusa

## FATTI STRADA

bicicletta colorata tra borghi cultura e natura

DOMENICA 2 OTTOBRE/H 10 - 18  
Budrio Castenaso San Lazzaro di Savena

Informazioni, programma completo e modalità di partecipazione su siti e pagine dei soggetti partecipanti



Anche quest'anno il progetto "Alti e Bassi, dalla collina alla pianura" percorsi d'arte e cultura tra natura borghi e verdura, a piedi e in bicicletta, animerà l'estate dei nostri territori con una ricca programmazione artistica volta a promuovere un turismo di prossimità eco-sostenibile.

Coordinato da Castenaso, il cartellone prevede sei appuntamenti in rete con i comuni di **Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio e San Lazzaro di Savena**, pensati per scoprire e fruire in maniera creativa le eccellenze artistiche, culturali, naturalistiche, paesaggistiche, architettoniche, eno-gastronomiche, agricole e produttive del territorio dalla Bassa, della pianura, che volge lo sguardo verso l'alto la collina e viceversa. Una configurazione morfologica, ma anche un ritmo esistenziale altalenante fatto di Alti e di Bassi...

Il progetto è realizzato con il contributo della Città Metropolitana di Bologna nell'ambito del Piano di Promozione Turistica Locale 2022 e fa parte del cartellone di Bologna Estate.

Il programma potrà subire variazioni: si rimanda ai siti e alle pagine FB dei comuni coinvolti per aggiornamenti e maggiori informazioni.



## DANTEDÌ CASTENASO CELEBRA DANTE ALIGHIERI

Lo scorso venerdì 25 marzo, nell'area di Casa Bondi, in occasione del **Dantedì**, giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri, è stato inaugurato, insieme all'Assessore alla Cultura, Pier Francesco Prata, il murales a tema dantesco, realizzato dall'artista Iara Rachid, tra il 14 e il 20 marzo.

La serata si è aperta a Casa Bondi Ragazzi con un video-saluto di Iara e la videoproiezione di un breve video, in cui il Servizio Cultura ha raccolto tutti i bozzetti ricevuti dai 32 partecipanti al concorso di riqualificazione urbana che ha sorpreso per adesione e qualità delle proposte.

Il vero momento performativo si è svolto poi nei pressi della street-art, nel parcheggio di Casa Bondi con l'attore Filippo Lanzi che ha declamato i versi della Divina Commedia direttamente sul tetto della cabina elettrica. Un Dante...molto pop!





Gruppo di Castenaso  
**auser**  
Insieme Bologna Aps

con il patrocinio di



## Incontri e passeggiate tra *Natura e Storia*



**Martedì 19 aprile** incontro sul tema  
**"Terzo paesaggio: dove la natura è libera"** a cura di Gastone Spisni

**Sabato 23 aprile** passeggiata lungo il  
sentiero del torrente Idice per  
osservare flora e piante  
km 5 circa, 3h



**Martedì 26 aprile** incontro sul tema  
**"Idice: le Chiuse e i sentieri"** a cura di  
Luciano Pizzoli

**Sabato 30 aprile** passeggiata alle  
Chiuse e ai Laghetti di Madonna  
lungo il sentiero del torrente Idice  
Alle Chiuse km 3, 2 h - ai Laghetti Km 6,5, 3h



**Martedì 3 maggio** incontro sul tema  
**"Maceri tra natura e Storia"**  
a cura di Maria Grazia Baruffaldi

**Sabato 7 maggio** passeggiata lungo la  
ciclabile e campagna, con visita di alcuni  
maceri nella zona di Marano  
Anello Marano km 7,5, 3 h Percorso ridotto km 6,2 h

**Gli incontri si svolgono presso la Biblioteca Casa Bondi dalle ore 17**  
ingresso gratuito, gradita la prenotazione

**Le passeggiate a passo lento partono da Casa Bondi alle ore 15.30**  
partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria  
entro il mercoledì precedente la passeggiata, per attivare l'assicurazione

Info, iscrizioni e donazioni volontarie

AUSER Castenaso - Via Gramsci 21 - lun merc e ven h 9-11 - tel. 051789744 cell. 3475321893



# Patti di comunità

## Attività di biblioteca e MUV



di Pier Francesco Prata

Scrivere un consiglio di lettura per i coetanei, ascoltare narrazioni ad alta voce per creare poi la propria storia, incontrare volontari della Lipu per conoscere la fauna selvatica sul nostro territorio, ricreare una stele sul modello villanoviano. Tra laboratori creativi e di scrittura, giochi e incontri con esperti, questi sono solo alcuni esempi delle tante attività proposte dalle istituzioni culturali comunali - biblioteca e museo - alle scuole di Castenaso per l'as. 2021-22.

Dopo due anni di interruzione a causa della pandemia è stato un piacere quest'anno poter accogliere di nuovo negli spazi della biblioteca e del museo gli alunni delle scuole. Questo è stato possibile grazie ai patti di comunità: un documento sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico da Comune e Istituto Comprensivo che autorizza le classi a uscire da scuola per le attività culturali sul territorio anche con studenti sprovvisti di green pass.

Per le attività in biblioteca si è scelto di utilizzare i locali di Casa Bondi ragazzi, chiusa al pubblico la mattina. La disponibilità di uno spazio ad uso esclusivo delle classi ci ha permesso di svolgere gli incontri in tutta tranquillità evitando

rischi di contagio per contatto con altri frequentatori della biblioteca.

I numeri confermano l'interesse per le nostre proposte e manifestano una grande voglia di tornare alla normalità: hanno scelto di partecipare alle attività della biblioteca tutte le scuole del territorio, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media, per un totale di 48 gruppi classe con attività programmate da dicembre 2021 a maggio 2022. Alla base di ogni proposta c'è un'accurata selezione bibliografica. Sono più di mille i libri prestati agli alunni di ogni età.

Per il Museo della Civiltà Villanoviana sono state programmate attività per 37 gruppi classe, in parte di Castenaso e in parte esterni al comune.

Per molti bambini e ragazzi l'attività con la classe è anche un modo per conoscere gli istituti culturali, i servizi a loro dedicati e gli spazi che possono vivere anche al di fuori dell'orario scolastico. Nel caso del Muv i bambini scoprono che possono tornare la domenica con la famiglia per un laboratorio.

Per quanto riguarda la biblioteca, i bambini più piccoli tornano spesso il pomeriggio per mostrare a mamma e papà "il posto" dove sono andati con la scuola e tutti i libri che possono essere presi in prestito. I più grandi e autonomi tornano per frequentare laboratori, per fare giochi di società, per incontrare gli amici e in queste occasioni scoprono anche i tanti romanzi, fantasy, gialli e fumetti a loro disposizione.



## ARCHEODOMENICHE

I laboratori per bambini di aprile al MUV di domenica pomeriggio!

È richiesta la prenotazione allo 051-780021 negli orari di apertura del MUV: martedì e domenica 15.30-18.30, dal mercoledì al sabato 9-13.

Dai 6 anni.

Costo: €3 a bambino, gratuito per un accompagnatore.



**DOMENICA 10 APRILE, ORE 16.30**

***Produrre suoni e rumori in età romana: il campanello***

Perché gli Antichi mettevano un campanello in un corredo funerario? Rispondiamo a questa domanda, analizzando i reperti esposti nella vetrina romana del MUV e realizziamo un campanello in lamina di rame.



**DOMENICA 24 APRILE, ORE 16.30**

***Illuminare la via per l'oltretomba: la lucerna***

Chi è Caronte? Cosa fa quando una persona muore? Scopriamo insieme gli antichi miti e realizziamo una lucerna romana in argilla per illuminare il passaggio dall'aldilà all'aldilà.